

TANGOin

FORNICE

periodico bimestrale di Tango - distribuzione gratuita - anno IV - marzo / aprile 2013 - N°13

LA MINA DEL TANGO

Quale miglior modo di iniziare il 2013 se non con una stella nascente? Giovane, fresca e talentuosa: Annalisa Marra è la nuova voce del tango romano. La cantante ha mosso i suoi primi passi nel mondo del tango *canción* da pochi mesi, accompagnata dall'ormai noto chitarrista Stefano Petucco con cui ha formato il gruppo "Las palabras". Il loro repertorio spazia dai più famosi brani di tango tradizionale a quello moderno, da Gardel e Varela fino a Piazzolla. Propongono anche brani di musica italiana (spaziando da Mina a Nino Rota) riadattati a ritmo di tango, vals e milonga. Ed è proprio quest'ultima operazione l'elemento di originalità del duo: rendere assolutamente ballabili benché insoliti anche brani italiani non di tango. Voce cristallina, pulita, potente ed emozionante, il battesimo tanguero di Annalisa, avvenuto nelle milonghe popolari, non ha lasciato indifferenti. Folgorante in questo senso il primo brano proposto alla Milonga popolare 100celle a ottobre 2012: la colonna sonora del cartone animato Lupin arrangiata a vals. Per sapere qualcosa di più su questa artista emergente vi proponiamo la seguente intervista, convinti che a breve il nome di Annalisa si imporrà sulla scena romana di tango, diventandone una protagonista indiscussa.



ANNALISA MARRA

Parlaci di te, delle tue esperienze artistico-professionali e di quando hai iniziato a cantare...

La musica per me è stata un'attrazione fin da piccola. Ho iniziato a studiare tecnica vocale a 16 anni con un'insegnante privata che mi ha trasmesso l'amore per le arti in generale. Negli anni, frequentando lezioni, corsi e accademie di danza, teatro e canto, ho curato l'interpretazione, ho acquisito un controllo vocale, una preparazione pop, jazz avvicinando anche alla lirica. A 23 anni mi sono dedicata alla composizione di brani di musica leggera imparando ad accompagnarmi alla chitarra. Mi sono esibita con soddisfazione in pubblico in diversi locali di Roma, in occasione di Concorsi in veste di interprete o autrice ed in alcune piazze d'Italia. Il contatto con gli spettatori è stato ed è sempre un momento emozionante, uno scambio equo di dare e avere e un'occasione di crescita e arricchimento. **Come sei arrivata al tango, e come hai conosciuto Stefano?**

Alle sonorità tanguere approdo dapprima da ballerina: una mia cara amica mi

propose di iscriverci ad un corso di tango, e la cosa buffa è che lei abbandonò ed io mi appassionai. La musica per me era coinvolgente, da subito mi sono interessata a conoscere alcuni brani di tango che mi attiravano per i loro testi e la melodia e per piacere personale mi piaceva imparare e cantarli senza però, in un primo momento, pensare di concretizzare la cosa. Quello con Stefano io lo considero un incontro fortunato avvenuto al momento giusto in cui era maturata in me la voglia di cantare tango per me stessa, il mio chitarrista e gli altri.

Tu balli il tango?

Lo ballo con grande piacere e mi ha così coinvolta e un po' travolta che da giugno 2012 organizzo, insieme ad una mia amica e collega, le milonghe Xlarte per creare uno spazio nostro ideale dove noi per prime siamo felici di trascorrere le serate.

La differenza tra cantare il tango e gli altri generi musicali; è più difficile cantare e interpretare tango? Se sì, perché?

Come per tutti i generi, per me si tratta di

una ricerca personale che parte dalla conoscenza e la pratica del portamento vocale per arrivare alla personalizzazione e al proprio sentire tango, ricerca che non si conclude mai e che si affina continuamente secondo il proprio gusto. La difficoltà interpretativa è cantare, ma più che cantare è esprimere sentimenti forti in una lingua non propria, nel mio caso sto imparando ora lo spagnolo e mi sono fatta molto aiutare nella pronuncia da Stefano e da tangueri argentini.

Ti sei ispirata a qualche cantante specifica?

Non saprei dirne una/o nello specifico, ho ascoltato con attenzione, preso e spero fatto mio, quello che più mi piaceva da vari cantanti, sia uomini che donne.

Come nasce la collaborazione con Stefano (duo Sin Palabras) e l'idea degli arrangiamenti "tangueri" della musica leggera italiana?

Con Stefano abbiamo iniziato con la voglia di realizzare un Duo in qualche modo inedito, quindi anche se per il momento non abbiamo mai scritto tango, abbiamo spaziato tra tanghi, vals e milonghe tradizionali, e per ricordare le nostre origini ed offrire un nostro contributo, brani italiani che si prestavano ad essere rivisitati a tango.

Quali sono le reazioni del pubblico quando proponete un repertorio così insolito?

Devo dire che siamo stati sempre ben accolti e questo ci ha uniti e ci fa credere ancora di più in questo progetto.

Prossimi progetti e concerti.

Abbiamo intenzione di preparare nuovi brani ben selezionati e che rispettino e definiscano sempre più il nostro stile, aggiungendo ad ogni esibizione un pizzico di novità e sorpresa. Abbiamo iniziato nelle milonghe e abbiamo fissato nuove date anche presso locali, teatri e nuovi spazi dove proporre il nostro tango.

Claudia Galati

ALL'INTERNO

- **"Come arrangiare un brano di Tango in diverse formazioni"** di Stefano Petucco a pag 2
- **Rubrica "Chiacchierando con..."**
"Tango Anticrisis" di Marcelo Alvarez a pag 3
- **Milonghe e corsi** a pag 4 e 5
- **"Come ti mimo il tango"** (spagnolo-italiano)
Intervista ai Los Guardiola a pag 6 e 7

DI LAMA E D'OCARINA - STORIE DI TANGO

Pampa. Diego Alvaro de Marenquio Manasero y Gregorio, in seguito alle parole e alla morte di un chitarrista di Buenos Aires, decide di diventare un tanguero a tutti gli effetti, il più grande di tutti, seguendo alla lettera le indicazioni fornite dallo sconosciuto deceduto: il vero tanguero deve "portare un'ombra sul volto, un cerotto sul cuore e una pallina sempre in tasca". Per acquisire queste tre caratteristiche e per scoprire il loro significato, il novello Don Chisciotte parte in sella a un vecchio ronzino per portare a termine la sua missione. Lasciate le praterie infinite, una dozzina di anime, tramonti rossi e coyote, a Buenos Aires si imbatte in bordelli, bassifondi, porti, bettole, locande malfamate, milonghe. Riuscirà il nostro eroe a raggiungere il suo scopo? Il semplice uso di una lettera al posto di un'altra modificherà il suo punto di vista... "Il più gran tanguero della Pampa" è il primo dei tredici racconti che compongono *Di lama e d'ocarina- storie di*

tango, l'opera prima dell'argentino Francesco Scarrone, già autore teatrale, che in maniera divertente ci spiega la sua visione del tango: come si innamorano i tangueri, come lo si diventa, l'assenza di questa musica. Piccola epopea dal respiro epico, questo primo racconto è certamente il più riuscito ed ironico della raccolta: un po' romanzo di formazione, un po' romanzo d'avventura, passione e musica, strappa una risata ad ogni pagina. Una prosa scorrevole, leggera, scanzonata, a tratti iperbolica, unita a

una grafica fumettistica ed accattivante, tiene il lettore incollato al libro fino alla fine, nonostante alcuni racconti siano più che altro suggestioni, quasi brevi componimenti poetici. Di questi racconti, sei sono quelli più immediatamente riconducibili al mondo del tango: particolarmente intensi "La stanza dei passi perduti", in cui un uomo balla con il fantasma di una donna, e "Au café des Amants", dal sapore di tango francese, che restituisce l'atmosfera dei tipici Caffè di Buenos Aires.
Claudia Galati

F. Scarrone, *Di lama e d'ocarina- storie di tango*, Gorilla Sapiens Edizioni, Roma, 2012, 122 pp., € 12,50.



COME ARRANGIARE UN BRANO DI TANGO IN DIVERSE FORMAZIONI.



Avviso ai lettori: questo intervento, fornito dal chitarrista Stefano Petucco, è a tratti piuttosto tecnico e specialistico.

Alcuni suggerimenti utili per chi voglia cimentarsi nell'adattamento dei ritmi del tango nelle

varie formazioni strumentali e per tipologie musicali differenti. - In **duo chitarra e voce** sicuramente si è più liberi di inserire controcani e variazioni ritmiche, scale di passaggio e accordi estesi, poiché il cantante esegue solo una linea melodica. Ciò si può anche doppiare nel tema, magari suonando le stesse note in una tonalità più grave. Le difficoltà si presentano nella scelta del registro in cui si suona, ossia è preferibile non suonare alla stessa altezza dato che se si vuole variare o estendere l'accordo, in quel caso potrebbe risultare dissonante; invece, suonandolo più in "basso" (grave) o più in "alto" (acuto) si eviteranno battimenti con la linea melodica che sta eseguendo il cantante.

- Altro discorso è suonare, sempre in **duo**, **però con un bandoneón o con un pianoforte**. Questi due strumenti e la chitarra sono molto simili, nel senso che sono polifonici, quindi per aver un buon arrangiamento bisognerà bilanciarli nel miglior modo possibile: da qui il suggerimento di non suonare troppo, ossia di limitarsi nella scelta dei voicing

degli accordi per non contrastare e sovrapporsi a quello che sta facendo l'altro strumento. Altra cosa importante è dividersi il tema. Normalmente nel tango si ha un tema "a", che può essere maggiore, e un tema "b", che può essere minore, e viceversa; alternandosi a suonare il tema si crea un dialogo musicale fra i due strumenti e il tutto risulta più dinamico. Bisogna però prestare attenzione ai controcani, in modo che non risultino troppo invasivi.

- Suonando in **formazioni più grandi (tri quartetti...)**, l'accompagnamento deve essere ancora più semplificato, per potersi integrare con tutti gli altri strumenti. Bisognerà dividersi da subito i vari registri in cui suonare: chi suonerà i bassi chi gli acuti, chi farà i controcani al tema principale e così via... È interessante notare come possa variare il modo di suonare uno stesso brano stando in diverse formazioni: in questo modo si è costretti a fare cose diversissime tra loro.

- **Come adattare un brano a tango, ad esempio di musica italiana.** Qualche anno fa Paul Anka riadattò a swing il brano dei Van Halen "Jump": questo è un classico esempio di come si possa trasformare qualsiasi brano in quello che si vuole. Le regole fondamentali sono sempre le stesse per ogni genere: conoscere bene la pulsa-

zione ritmica a cui si vuole riadattare il brano e che tipo di accordi caratterizzano quel tipo di musica. Per quanto riguarda il **tango**, ultimamente con la cantante Annalisa Marra abbiamo riadattato a tango il brano di Mina "Bugiardo e incosciente". Essendo una "medium ballad", mi ha fatto subito pensare a "Oblivion" di Piazzolla, quindi da lì ho iniziato a suonarla con un ritmo di *habanera*, per la scelta del tipo di accordi, ho preferito aggiungere ai voicing di settima delle estensioni sulla nona sesta e undicesima così da poter ampliare l'armonia; così il tutto ha un sapore più "jazzy".

Le parole chiave

· Con il termine **voicing** si indica l'ordine delle note che compongono un accordo (quali note stanno nella parte più alta e nelle parti intermedie, quali note sono raddoppiate, in quale ottava si trova ciascuna nota).

· La **Habanera** è una danza di origine spagnola diffusasi nei secoli soprattutto a Cuba, ed è considerato il ritmo antenato del tango. È una danza popolare dal ritmo lento e non rigido. Uno degli esempi più celebri di habanera è l'aria: "L'amour est un oiseau rebelle" della *Carmen* di Georges Bizet. (fonte: Wikipedia)

· L'espressione **Medium ballad** indica il tempo, cioè il ritmo o la velocità con cui viene eseguito uno pezzo: in questo caso, è una velocità intermedia.

Ricomincio una nuova avventura grazie a *Tango In Roma*. L'esperienza fatta nell'altra testata è stata molto positiva giacché ho potuto esprimermi e realizzare delle ottime conoscenze del nostro mondo. Ora da questa avventura spero di poterne trarre di altrettanto positive perché per questo indago e mi interesso a questo lavoro, che altro non è che diffondere il nostro tango e la cultura rioplatense. Per questo guardo avanti: restare a guardare non è stata mai la mia forma di fare le cose. In “Chiacchierando con...” vorrei conoscere i protagonisti nostrani e quelli che sono “di paso” e

poter fare loro delle domande che non sono altro che le mie curiosità. Pian piano cercherò di arricchire questo prezioso spazio che mi è stato concesso e poter collaborare con i contributi a me più cari: questo è un esempio di collaborazione tanguera, come quello che ho visto a Salerno, dove esiste una “Federazione” che aggrega le tre associazioni della zona quando c'è da fare un evento. Grazie alla “forza” di tutte e tre l'evento funziona, e lo dico perché è la prima volta che so che nel mondo del tango in Italia c'è una collaborazione del genere, da cui magari si possa trarre esempio...

TANGO ANTICRISIS

In questo periodo difficile, una coppia di maestri argentini crede in questa Italia e sfidando il momento apre a Padova uno spazio per il tango argentino chiamato “Cultura Tango”. La scuola diretta da Roberto Reis e Natalia Lavandira si dedica ad approfondire il rapporto con la cultura tanguera. Professionisti di fama internazionale, coreografi e giudici del Campionato Mondiale di Tango di Buenos Aires: Roberto ha accompagnato artisti di fama internazionale tra cui Julio Iglesias in “Tango Tour Show”; come insegnante ha tenuto corsi in Giappone, Argentina, Italia, Stati Uniti, Olanda, Corea, Francia ed Inghilterra. Tra i suoi lavori come coreografo spicca “Lo que vendrá” per “Forever Tango”, nominata Miglior Coreografia dei premi Tony. Natalia ha studiato danza classica e jazz, ballando fin da giovanissima accanto a figure di grande fama come Maria Nieves. Varie tournée l'hanno portata nelle principali città degli Stati Uniti e del Sudamerica. Nel 2005 gira Grecia e Italia con la Compagnia “Tango X 2”. Ha partecipato alla coreografia e messa in scena dello spettacolo “Taconeando”, spettacolo dichiarato di Interesse Turistico dal Governo della Città di Buenos Aires e dalla Segreteria del Turismo e Cultura della Nazione. I due maestri saranno a Roma nei prossimi mesi

Chi ti a messo il soprannome “El cachorro”(il cucciolo, ndr)?

Il mio soprannome è nato molti anni fa, ed è dovuto al fatto che ero il più giovane di un gruppo di ballerini professionisti che lavoravano nei locali notturni di Buenos Aires. Ricordo che fu Juan Corbalan (primo ballerino di *Tango Pasión*, n.d.r.) a chiamarmi per primo in questo modo e poi tutti cominciarono a chiamarmi così, e ancora oggi lo fanno.

Natalia, come vedi tu da ballerina argentina il tanguero italiano?

Il tanguero italiano è come l'Italia: in ogni regione è diverso come lo vivono e come lo sentono. La loro passione è uguale a quella

degli argentini perché è il tango che ti trasmette tale passione, vanno a ballare tutte le sere, sanno di tutto sul tango a volte anche più dell'argentino, ma a volte quella passione si trasforma in ossessione e lì sta il male perché smettono di sentirlo e lo vivono come un semplice ballo: in molti luoghi si perde l'abbraccio e ci si concentra sui passi, soprattutto quelli che vengono da altre discipline vivono il tango come uno sport e questo non c'entra niente con il “nuestro tango”, nemmeno i diplomi che ottengono per essere Maestri, tutto il commercio che gira intorno al tango non ha niente a che fare con il tango che ho imparato e vissuto a Buenos Aires perché il tango non si insegna, si TRASMETTE.

Roberto, come vedi il tango di qua in confronto al nostro, cosa ha e cosa gli manca?

Il Tango è sempre Tango e si balla nel paese che si balla, e gli italiani hanno imparato a conoscerlo e a rispettarlo come parte delle loro vite. Certo che esistono chiare differenze, se ogni persona lo balla esprimendo la propria personalità non si può pretendere che lo balli esattamente uguale a un argentino giacché non lo è: si dice che esistono tanti “stili” quante le persone che lo ballano, e anche se molti esprimono il ballo all'interno di alcuni parametri e tendenze (tango milonguero, de salón, neotango...) secondo me manca il fatto che gli organizzatori di milonga e i maestri intendano la loro professione come un servizio, lasciando libertà di scelta alla gente. E non si deve dimenticare che il tango deve essere sempre un divertimento!

Come e quando nasce “Cultura tango”?

Nasce dalla necessità di esprimerci, avevamo bisogno di uno spazio e di tempo per poter creare un luogo di incontro per i tangueri. Ci sono anche altre attività nella nostra scuola, ma la principale è la cultura del tango, l'idea di sfruttare i 360 metri qua-



Ph@MicMac

drati che abbiamo per riempirlo di tango. Abbiamo aperto le porte ad altri maestri perché le persone possano avere la possibilità di conoscere vari stili e crearsene uno proprio come in Argentina, dove già esistono scuole in cui diversi maestri trasmettono il proprio stile, e così si va diffondendo la vera cultura tanguera.

All'inaugurazione il 12 gennaio scorso ci sono state 300 persone, e abbiamo ballato fino alle tre del mattino.

Quali programmi avete in seguito?

Il 15 maggio stiamo organizzando un evento al Teatro Verdi di Padova in cui ci sarà Miguel Angel Zotto come ospite. Credo sarà un grande evento per la gente della zona, stiamo preparando lezioni sulla storia del tango e stage con altri ospiti, ma tutto è ancora in fase di preparazione.

Roberto, cosa ci vuoi raccontare di Forever Tango dove tu ballavi divinamente “Tanguera”?

Di “Forever Tango” ho grati ricordi, fu una bellissima esperienza, una tappa del mio lavoro che ricordo con molto affetto. Lì ho creato l'epilogo dello spettacolo, la coreografia di “Lo que vendrá” che ha raccolto buonissime critiche e fu anche nominata ai prestigiosi premi Tony.

TANGO in

Periodico bimestrale di Tango - distribuzione gratuita anno IV -
Marzo/Aprile N° 13

Reg. al Tribunale di Roma N°239/2010 del 26/05/2010. Direttore Responsabile: Claudia Galati. Impaginazione e Grafica: Carlo D'Andreis. Stampa: Centro Stampa Filarete.- Si ringraziano: Marcelo Guardiola, Giorgia Marchiori, Julio Dupláa e Marcelo Alvarez

www.tango.in.it

FB: Tango In Roma Twitter: Tango In Roma Youtube: tango.in.roma

per informazioni, segnalazioni e inserzioni scrivere a info@tango.in.it o telefonare al numero **3297898633**

Tango In Roma
marzo - aprile 2013

LUNEDÌ

Milonga di Paperino Via degli Enotri, 6 (San Lorenzo) dalle 22.30 alle 1.30. Info: linoponticelli@gmail.com.

LaborTango c/o il comprensorio di S. Maria della Pietà padiglione 31, P.za S. Maria della Pietà, 5. Pratica libera ogni primo lunedì del mese. Info: labortango@exlavanderia.it-Gianluca 3357855436

Il cielo sopra l'Esquilino via G. Galilei, 57 (Esquilino) dalle ore 22.30 all'1 Info: annamariaferrara@yahoo.it

La Pulperia c/o Ass. Cult. Hula Hoop via de Magistris, 93 (Pigneto) dalle ore 22.30 alle 01 ingresso 2€. www.francescoritrovato.com

MARTEDÌ

Milonga Doubleart c/o Felt music club, v. degli Ausoni 84 (S. Lorenzo), dalle ore 22.30 alle 02, ingresso 7 euro.

Info: 3494018084, 3492615743.

Milonga San Salvador, v. dell'Oceano Atlantico 271 (Eur), dalle ore 22.30 alle 2, ingresso: 8 euro. Info: 3398209385, 3474099140, tangoeventi@gmail.com

Milonga de la Luna c/o DEFRAG via delle Isole Curzolane 75 (Tufello), secondo e quarto martedì del mese dalle 22.30 all'01.30 ingresso: 5€. Info: 333.3722759, fracatango@yahoo.it www.fracatango.it

Noche Milonguera Piazza San Pancrazio, 7 (Gianicolo) dalle 22.30 alle 03 ingresso 8 € Info: 3331219840 - marcoe@inwind.it

TangOfficina via Cupa, 5 (P.le del Verano) dalle ore 22.30 alle 03 ingresso: 5 € Info: 360602693 attilio.frugante@tiscali.it www.tangofficina.it

Elettrotango@bar Itinerante. ingresso: 10 €, dopo le 00.30 5 € Info: 335 5913434

Milonga popolare delle Cornacchie v. le Duilio Cambellotti 155/A (Tor Bella Monaca) dalle 22 alle 24. Info: 327/4067156, 339/7423429

MERCOLEDÌ

La milonga delle rose c/o Il Cantiere del Tango, v. degli Ausoni 84 (S.Lorenzo) dalle ore 21 alle 02.30 ingresso 8. Info: 3275836630.

La Oscura via Locri 42 (S. Giovanni) dalle ore 23 alle 3, ingresso 5 euro. Info: Chiara 3332650562.

Il giardino del tango via degli Olimpionici, 7 (Villaggio Olimpico) dalle ore 22.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 0697275065 - 333 1881716 - 338 5845029

Milonga Stregata di M.me Chiffon via di Pietralata, 135 (Nomentana/Pietralata) dalle 22.30 alle 2.30 ingresso: 5€ / 8€ con

consum. Info: 3495629314 / 3356931526
Cafetin de Roma via B. Bordononi, 50 (Torpignattara) dalle 21.30 alle 1.30 ingresso: 3 € Info: 347 6937644

GIOVEDÌ**Kriminal Tango**

Ogni primo e terzo giovedì del mese dalle 20 alle 2. Csoa Spartaco, Via Selinunte 57, (metro Numidio Quadrato). Ingresso 3/5 € www.spartaco.it

La milonga dei Serpenti c/o Spazio Diamante, v. Prenestina 230/b dalle ore 22.30 alle 03, ingresso 8 euro. Info: Luciano 339.2346185, Cinzia 338.8810249, www.romatango.it.

Il giardino del tango via degli Olimpionici, 7 (Villaggio Olimpico) dalle ore 22.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 0697275065 - 333 1881716 - 338 5845029

Querer via Ciro il Grande, 10 (Eur) dalle ore 22.30 alle 02. Ingresso: 8 € Info: 3483862271

VENERDÌ

La Milonga delle Ciliege (quarto venerdì del mese) c/o Centro di Iniziativa Popolare via delle Ciliege, 42 (Alessandrino) dalle 22.30 alle 3, ingresso 5€

Info: domenico@coda@inwind.it 328 1516410

Il giardino del tango via degli Olimpionici, 7 (Villaggio Olimpico) dalle ore 22.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 0697275065 - 333 1881716 - 338 5845029

Tanguera via degli Angeli, 146 (Porta Furba - Arco di Travertino) dalle ore 22.30 alle 05 ingresso: 8 € tessera annuale di 7 euro Info: 3461411095 eduardomanfredi@tiscali.it

Barrio Arte via di Pietralata 135 (Montesacro) dalle ore 22.30 alle 03 ingresso: 8 € Info: 3495629314

Cascabelito via Assisi, 33 (Stazione Tuscolana) dalle ore 22.30 alle 03.30 ingresso: 8 € Info: 3356525340

SABATO

Tango Negro 2 Sabato al mese c/o l'Ass. Assisi33, in Via Assisi, 33, dalle 22.30 alle 3.00, Info: linoponticelli@gmail.com.

Recoleta44 y Tango Negro, v. Deserto di Gobi 44 (Eur/Torino) dalle 22 alle 02, ingresso euro 8. Info: recoleta44@libero.it, Tangonegro2011@gmail.com

Diamante Milonga, v. Prenestina 230/b dalle ore 22.30 alle 03, ingresso 8 euro. Info: 06 2785 8101

Los Latinos via della Divina Provvidenza, 90 (Aurelia - Boccea) dalle ore 22.30 alle 04 ingresso: 6 € Info: 0666411175

Milonga classica c/o Be-Jazz, viale di Porta Ardeatina 55, dalle ore 22 alle 03, ingresso 8 euro. Info:3463481823.

Milonga Gricel via Filoteo Alberini, 53 (Porta di Roma) dalle ore 21.30 alle 02.30 ingresso: 10 € open bar e buffet tutto incluso. Info: 3299170544 www.miotango.it

Il giardino del tango via degli Olimpionici, 7 (Villaggio Olimpico) dalle ore 22 alle 02.30 ingresso: 8 € Info: 0697275065 - 333 1881716 338 5845029 - 338 4367183

TangOfficina via Cupa, 5 (P.le del Verano) dalle ore 22.30 alle 03 ingresso: 7 € tessera: 5 € Info: 360602693 - www.tangofficina.it

Elettrotango@bar Itinerante. ingresso: 10 €, dopo le 00.30 5 € Info: 335 5913434

Casa del Tango via dei Gordiani, 401 (Prenestina)dalle 18.30 alle 22. Info: 3313725008 segreteria@casadeltango.it

La Milonga delle Ciliegie c/o il "C.I.P." - Via delle Ciliegie 42, (Alessandrino) Ogni secondo sabato del mese, dalle ore 22.30 ingresso 5 euro

DOMENICA

El Beso Tango Club via Appia Km 17,800 (Ciampino) dalle ore 20.30 alle 24 ingresso: 10 € tessera obbligatoria. Info: 0679340501 - 3667178018 clubelbesotango@yahoo.it

Artétoiles via di Casal Boccone, 102/B (Talenti) dalle ore 22.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 3397429160 fabianafusaro@yahoo.it

Barrio Arte via di Pietralata 135 (Montesacro) dalle ore 20.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 3495629314

Milonga Bien Porteña-Mitreo via M. Mazzacurati, 63 (Portuense) dalle ore 21 alle 01 ingresso: 8 € Info: 333.5300844

Tango Bar via Macerata, 9 (Pigneto) dalle ore 19 alle 24 ingresso: 8 € Info: 0670301101

Orangotango via Enea, 91 (Tuscolana) dalle 17 alle 20 (orario invernale) info: 349 2942190 segreteria@tangoargentatoroma.it www.tangoargentatoroma.it

TangOfficina - Tè Tango Via Cupa, 5 (P.le del Verano) dalle 18 alle 21. Info: 360602693 069374270 Attilio - 3737110640 Gerarda www.tangofficina.it -attilio.frugante@tiscali.it

Milonga popolare 100celle Viale della Primavera, 319/B (100celle), ogni prima e terza domenica del mese, dalle 19.30 alle 24, ingresso 3/5 €.

Alicetango via Romolo Gessi, 6 (Testaccio) dalle ore 20 alle 01 ingresso: 8 € Info: 3398780568 - www.alicetango.it

Elettrotango@bar Itinerante. ingresso: 10 €, dopo le 00.30 5 € Info: 335 5913434

Corsi di Tango*

Marcelo e Giorgia Guardiola

Workshop tematico (3 ore totali) un sabato al mese a Roma. Info e iscrizione: info@tango-teatro.org

Casa del Tango

v. dei Gordiani 401 (Prenestina)

Lunedì ore 20 princip. con Teresa e Claudio

Martedì ore 20 princip., ore 21.30 interm.

con Pino e Annalisa

Mercoledì ore 20 princip. con Pino e

Annalisa dal 3/10 -c/o l'Associazione culturale Affabulazione, p.za Marco Vipsanio

Agrippa 7/h (Ostia)

Mercoledì ore 20 interm., ore 21.15 princip. con Teresa

Sabato pratica guidata dalle ore 18.30

Info: claudio 3471372407,

conte.claudio@gmail.com

Christopher Humphris, Claudia Foradini Lopez, Veronica Marsiglia

Martedì ore 21.45 - 23 princip. c/o la

Piroetta Dance School, v.le Leonardo da

Vinci 307 (S. Paolo) Info: 065404663,

3356577569. **Venerdì** ore 20 - 21.45 princip.,

ore 21.45 - 23 interm. c/o le Ali di Iside, v.

Val di Lanzo 85 (Conca D'Oro).

Info: 3498724391.

Scuola Almatango, maestri FITD Anna Cuva e Massimo Straccali -c/o Dance Clinic, v.

Anton da Noli 12

Lunedì ore 19 - 20.15 primi passi, ore 20.30 -

21.45 interm. 1

Martedì ore 13 - 14 open

- c/o ASD Europa, v. della Marranella di

Marino 46 (Morena)

Venerdì ore 19 - 20 interm. 2

Martedì ore 21 - 22 primi passi

Giovedì ore 21 - 22 interm.

Giuseppa Rizzello e Pino Basanisi

Lunedì ore 20.30 - 22 princip. c/o Danzarte

smms, v. Atlante 207 (Torre Angela)

Info: 3493866308

Martedì ore 20.30 - 22 interm. c/o Federica

Dance, v. G. di Montpellier 70-72

(Montespaccato). Info: 331.25.97.792

Mercoledì ore 20.30 - 22 princip. c/o Ass.

Culturale Aritmia, v. di Torrevecchia 345

Info: 3278765052

Tango In Roma

marzo - aprile 2013

Giovedì ore 20.30 - 22 princip. c/o A.s.d. Miriade, v. S. Barzilai 234 (Romanina). Info: 0698185953, Pino 338.74.44.229

Marcela Szurkalo

c/o Palestra Sanlorenzina, v. dei Sabelli 119 (San Lorenzo)

Lunedì ore 20 interm. 1 e 2, ore 21.30 interm./avanz.

Martedì ore 20 princip. assoluti, ore 21.30 princip. "ma non tanto" (almeno 4 mesi di esperienza). Info: 3387966797, 3287046157, marcelatango@hotmail.com, www.tangomalambo.it

Umberto Bonanni, Catia Marignetti, Gigliola Saltino

- c/o Pro Art Lab, v. Giunio Antonio Resti 71 (EUR/Vigna Murata)

Lunedì interm. 20- 21.30, princip. 21.30- 23, Dal Centro del Tango Argentino A.Piazzolla, assistiti da: Loredana Di Leta e Franco Galassi, pratica libera aperta a tutti ogni II domenica del mese ore 17 - 20

- c/o Old School Wellness Center c/o Olimpclub, Lungotevere di Pietra Papa 2 (Ponte Marconi).

tutti i **martedì** o **giovedì** ore 20.30 - 22, pratica libera aperta a tutti l'ultima domenica del mese ore 18 - 20.

Info: 3387004211, ubonan@yahoo.it

Luciano Donda e Cinzia Lombardi

Campioni italiani 2012 categorie tango salon e tango escenario

Lunedì ore 20.30 - 21.45 princ. assoluti, 21.45 - 23 interm. c/o MAC (Molinari Art Center), v. Antonino Lo Surdo 51 (Ponte Marconi)

Martedì ore 19.15 - 20.30 princ. assoluti, 20.30 - 21.45 interm., 21.45 - 23 avanzati c/o Alice Tango, v. Romolo Gessi 6 (Testaccio)

Mercoledì ore 19.30 - 20.45 princ. assoluti, 20.45 - 22 interm. c/o Centro Danza Mimma Testa, v. San Francesco di Sales 14 (Trastevere/Regina Coeli)

Giovedì ore 20 - 21.15 princ. assoluti, 21.15 - 22.30 interm.-avanz. c/o Spazio Diamante, v. Prenestina 230 (Pigneto) Info: www.roma-tango.it

Laura Grandi

Martedì i corsi di Pintandotangos in collaboraz. con Eduardo Moyano ore 20 princip, 21.30 interm. c/o Gotan Club, v. dei Cessati Spiriti 89

Giovedì ore 20 princip, 21.15 interm. c/o L'Officina, v. Manfredo Camperio 27

Venerdì ore 21 interm. c/o palestra Fitness Parioli, v.le Parioli in collaboraz. con Antonio Lalli e Ass. Tangare

Domenica ore 20.30 interm. c/o il Giardino del Tango, v. degli Olimpionici 7 in collaboraz. con Eduardo Moyano e professionisti di livello internazionale. Info 3472119747, www.lauragrandi.com

Angelica Grisoni

-c/o Miotango, v. Filoteo Alberini 53

Lunedì ore 21.15 - 22.45 princip.

Martedì ore 20.30 - 21.30 princip assoluti A, 21.30 - 22.30 princip. assoluti B

Mercoledì ore 21.30 - 23 interm./avanz.

Domenica ore 17 - 21 Alejandro Aquino stage ultima domenica del mese, ore 18.30 - 20.30 pratica o tecnica f/m, da ottobre

- v. Attilio Bertolucci 51

Giovedì 21 - 22.30 princip.

Giulia Zimei - LaVioletaTango

Lunedì ore 19 - 20.30 princip. c/o Cascabelito, v. Assisi 33, ore 21.15 - 22.45 avanz. c/o Freelancecafe', v. A. Avoli 3a, con Giulia e Maurizio Bovini

Martedì ore 20 - 21.30 princip. c/o Freelancecafe'

Mercoledì ore 19.30 - 20.30 interm. c/o

Cascabelito, ore 20.30 - 23

Aperitangopractica con Giulia

Giovedì ore 13.30 - 15 princip. c/o Danza Nuova, v. Ruggero di Lauria 22, ore 18.30 - 20 princip. c/o Giardino del Tango, v. degli Olimpionici 7 con Giulia e Maurizio -ore 21 - 22.30 princip. 2 c/o reelancecafe' con Giulia e Maurizio

Domenica ore 17 - 21.30 tea...come tango pratica di tango 2 volte al mese c/o Freelancecafe' con Giulia e Maurizio

Info: www.lavioletatango.it

Roberta Coen e Gerardo Quiroz

-c/o Salon Cascabelito, v. Assisi 33

Lunedì princip. 20 - 21.30, interm. 21.30-23,

c/o Il Cielo sopra L'Esquilino, v. Galilei 57

Martedì ore 20.30 - 22 lez. a tema, c/o

Giardino del Tango, v. degli Olimpionici 7

Mercoledì ore 19.30 - 21 princip, ore 21 -

22.30 interm.-avanz., ore 22.30- 02 Milonga

Sin Rumbo c/o Salon Cascabelito

Domenica 17-18.30 princip, 18.30-20 avanz,

Roberta 3336449060, Gerardo 3348570728

Paola Palaia

c/o Piazza San Pancrazio 7 (Gianicolo)

Lunedì ore 19.30 - 22.30 lez. per piccoli

gruppi, private o semiprivate. Incontri di

tecnica femminile, pratica di tango-reves

Martedì ore 20 - 21.15 princip. 2 (2° anno),

ore 21.15 - 22.30 interm.(3° anno)

Giovedì ore 20 - 21.15 princip. assoluti (1°

anno), 21.15 - 22.30 avanz. (dal 4° anno in poi)

Venerdì 20 - 21.15 milonga 1° livello (almeno

1 anno di esperienza), ore 21.15 - 22.30

milonga 2° livello (almeno 1 anno di espe-

rienza) Info: 3397627738

Domenico "Mimmo" Coda e Carla Di Stefano

Lunedì c/o "Il Baffo della Gioconda", v. degli Aurunci 40 (San Lorenzo) ore 21 princip. assoluti e chi già sa ballare.

Martedì c/o la palestra "Anna Magnani", v.

Val Maggio 21 (Conca d'Oro) ore 19.45

princip. assoluti e chi già sa ballare.

Mercoledì c/o "Danza e Dintorni", v.

C. Arzelà 8 (Ponte Marconi) ore 19 - 20.30 e

20.30 - 23 principianti e chi già sa ballare.

Venerdì c/o "C.I.P.", v. delle Ciliegie 42

(Alessandrino) ore 21 princip. assoluti e chi

già sa ballare.

Info: domenicocoda@inwind.it, 3281516410

ARTEOILES TANGO di Fabiana Fusaro

Lunedì ore 21.30 - 23 seminari speciali a

tema della durata di uno o due mesi per

interm./avanz. con Mariano Navone e

Fabiana

Martedì ore 20.30 - 21.45 princip.

ore 21.45 - 23 princip. 2 con Fabiana ed

Emanuele Zagara

Mercoledì in alternanza: laboratorio coreo-

grafico da scenario e teatrale, due volte al

mese; lez.di tecnica femminile e maschile

Giovedì ore 20.30 - 21.45 princip. 2 ore 21.45

- 23 princip. con Fabiana e Salvatore Mosca

Venerdì ore 20.30 - 21.45 interm., ore 21.45 -

23 avanz. con Fabiana e Claudio Jurman

Domenica ore 17 - 21 AperiTango due volte

al mese, milonga familiare, pratiche guidate.

www.artetoiles.net, www.fabianafusaro.it

Roberta Beccarini

Lunedì c/o "L'Atelier della danza",

Circonvallazione Appia 107 ore 20.30 -21.30

princip. assoluti ore 21.30 - 22.45 princip. I

livello (1 anno).

Domenica c/o "IALS", v. Fracassini 60

(lungotevere Flaminio) ore 17 - 18.15 princip.

assoluti sala 7 ore 18.15 - 19.30 princip.-

interm. (1-2 anni) sala 7, inizio 7/10.

Info: 067808168

Scuola "Tango al Piso" di Pablo Moyano

e Roberta Beccarini

Martedì c/o Ass. Culturale U.N.L.A., v. A. Serra 93/B (collina Fleming) ore 20.30 -21.30 princ. assoluti ore 21.30 - 23 laboratorio avanz. a numero chiuso. Iscrizione solo in coppia. Info: Nirmana 0633218727, 3475475827

Mercoledì c/o Centro Sportivo "Villa Flaminia", v. Donatello 20 (lungotevere Flaminio) ore 20.30 -21.45 interm.(2,3 anni di studio) ore 21.45 - 23 avanz. (minimo 4 anni) Info: Umberto 340 6474835

Giovedì c/o Centro Sportivo "Villa Flaminia" ore 20 - 21.15 tecnica maschile con Pablo, ore 21.15 - 22.30 tecnica femminile, ore 22.30 - 24 dinamica di coppia e pratica. Info: Umberto 3406474835

Julia Portas

Lunedì c/o Centro Fitness Olimpia EUR, p.za Luigi Sturzo 15. Ore 21 - 22.30 princip. 2 (da 6 mesi a 1 anno).

Martedì c/o Scuola media statale "Bambini nel mondo", v. F. Gentile 40 (Cinecittà est) ore 20.30 - 21.45 princip. assoluti, ore 21.45 - 23 avanz. (da 3 anni)

Mercoledì El beso tango c/o Saturno Dancing, v. Appia Nuova Km 17.800 (Ciampino) ore 20 - 21.30 princip. assoluti, 21.30 - 23 princip. 2 (da 6 mesi a 1 anno).

Giovedì Scuola "Bambini nel mondo" ore 20.30 - 21.45 princip. assoluti, ore 21.45 - 23 interm. (da 2 anni).

Venerdì c/o Centro Fitness Olimpia EUR ore 21 -

22.30 princip. assoluti.

Domenica ore 18.30 - 20 livello unico

Info: 3334098772, julia.portas@gmail.com

Marcelo Alvarez e Sabrina Amato c/o Los

Latinos, v. della Divina Provvidenza 90

(Boccea)

Lunedì ore 20 - 21.30 princip. assoluti.

ore 21.30 - 23 princip. 2° anno.

Venerdì ore 20 - 21 princip. assoluti.

ore 20 - 21 corso di milonga.

ore 21 - 22.30 interm.-avanz.

Info: Carmen 0666411175, Maestri

3315474334, 3383263609

Scuola Tango AZ v. Lusitania 28 (San Giovanni)

Lunedì ore 21.45 - 23 princip. con Alicja

Ziolko, Claudia Cecere e Daniele Romoli,

dal 17/9

Mercoledì ore 21.45 - 23 interm./avanz.con

Alicja, dal 19/9 Info: www.alicjaziolko.com,

3331274762, 3475168541

Fabio Metelli c/o La Libera Accademia Horti

Teatrali di Roma, v. Giolitti 159 (Termini)

Domenica ore 21-23.

Info: ww.liberaaccademiahortiteatrali.com.

Maria Casale e Mariano Cacino c/o

Fusolab 2.0, viale della Bella Villa 94

(Alessandrino)

Martedì 20.45 - 22 Principianti Primi Passi,

21.45 - 23, Principianti/Intermedi (con 15

minuti in comune tra i due gruppi).

Info: 06452218802, 3287149387.

Pablo Del Duchetto

Lunedì ore 21 intermedi c/o Scuola di ballo

Balladance, v. Gregorio XI, 211 (Aurelia)

Martedì ore 20.15 principianti/intermedi, v.

Pietro Romani (Infernetto)

Mercoledì ore 20 principianti, ore 21.15 inter-

medi, v. B.Bordoni, 50 c/o " El cafetin de

Roma" (Casilina)

Venerdì ore 19.30 solo per attori teatro

(minimo un anno di esperienza) c/o Teatro Il

Piccolo re di Roma (S. Giovanni)

Domenica ore 20 intermedi/avanzati, v.

Pietro Romani (Infernetto). Info: 327 020 6106

*** nell'ordine in cui ci sono pervenuti**

EN ANTEPRIMA "TANGO QUERIDO!", EL NUEVO ESPECTÁCULO DE MIMO-TANGO DE LOS GUARDIOLA COMO TE MIMO EL TANGO

El Tango. Estamos todos acostumbrados a recibirlo bajo diferentes aspectos y de distintas expresiones artísticas: sobre todo el tango es danzado pero también es tocado, cantado, pintado, hasta dibujado con la técnica de la litografía (recordarán la entrevista a Analy Sendon en una de las ediciones pasadas), actuado, fotografiado y filmado. Pero jamás MIMADO.

Marcelo y Giorgia Guardiola tienen el mérito de haber introducido la unión entre la forma del arte del mimo y aquella del tango. "Tango Querido!", su nuevo espectáculo de tango-mimo fue estrenado el pasado agosto en Buenos Aires, patria del tango y sede estable de dos de los últimos mitos vivientes del mimo: Igón Lerchundi y Roberto Escobar, maestros de los Guardiola. Desde octubre en escena también en Italia, el espectáculo fue anticipado en Roma a través de números presentados en algunas milongas de la Capital, pequeños extratos que mostraron el hilo conductor de la obra: un homenaje al mundo del tango, a sus orígenes, a sus diversos estilos y a sus historias, textos de tangos narrados solamente con la gestualidad del cuerpo y la expresividad del rostro de los dos artistas, y subrayados por las notas de los tangos en cuestión. Profundizamos este proyecto mediante las palabras de sus creadores.

Desde hace muchos años estudian mimo: la idea del espectáculo nace de esto?

En realidad es al contrario, estudiar mimo nace de la idea de hacer un espectáculo de tangoteatro sin los límites de la palabra. El punto de encuentro entre el tango y el mimo es justamente que tienen un lenguaje universal, comprensible en cualquier país del mundo.

Hicieron una operación tan delicada como difícil y original: "traducir" en mimo las letras de algunos tangos. Cómo hicieron para lograrlo?

Una parte del estudio del mimo es poner en escena textos, poesías o cuentos mediante el gesto. La forma más adaptada es encontrar un texto de tango que cuente una historia rica de imágenes y acciones. Se crea una partitura de gestos como una coreografía en danza y de apoco se logra contar aquello que se quiere decir. La magia del mimo es hacer visible lo invisible y en este sentido es un arte maravilloso: sin escenografía, objetos y palabra se puede crear un entero universo. Nuestro gesto dibuja la línea y la imaginación del público llena el espacio. El mimo es



La locandina e alcune foto dello spettacolo

como un mago que con su barita mágica que es su cuerpo hace aparecer mares, montañas, guerras, fuego, paisajes, etc..

Cuales son las dificultades, las problemáticas mayores de un espectáculo de mimo?

La mayor dificultad de un espectáculo de mimo es la síntesis del gesto y el ritmo de la obra. Para ser comprensible el lenguaje del cuerpo necesita síntesis porque la desmedida genera confusión en el espectador. Por otra parte la falta de ritmo genera dispersión de atención y por lo cual aburrimiento del público. En cuanto a la dificultad desde el punto de vista de los actores, en el arte del mimo es necesaria una gran cantidad de energía y por esto de entrenamiento físico: pensemos que en el escenario no hay nada más que el cuerpo del mimo, e que este debe llenar la escena y hacer ver todo aquello que no hay. En cuanto a nosotros que unimos en una coreografía el tango con el mimo la dificultad es que la música tiene un ritmo que no siempre combina con el ritmo narrativo del mimo: en este caso tantas veces ha sucedido que tuvimos que abandonar un proyecto porque la narración del cuerpo no resultaba clara al interno de los tiempos musicales de la pieza elegida.

El público del tango que viene a ver el espectáculo, como reacciona? Tiene dificultad a seguir la obra?

En Argentina el público conoce las letras de los tangos; el espectador sigue con la atención y el entusiasmo del conocedor, que va descubriendo en la narración corporal el texto del tango. Afuera de Argentina nuestra apuesta era llevar a la escena las poesías del tango que generalmente quedan desconocidas a causa de la dificultad idiomática. La idea desde la cual partimos para crear "Tango Querido!" era homenajear el tango y sus personajes, su poesía y su filosofía. El tango fue declarado patrimonio cultu-

ral de la humanidad y esto se debe no solo a la danza sino a toda su cultura: a la música y a la literatura, cosa que muchas veces en el exterior pasa a segundo plano. Las letras de tango que hemos elegido a veces son puestas literalmente en escena, otras en vez son simplemente una fuente de inspiración: siempre son acompañadas de tangos bailados en diversos estilos propuestos por los diversos personajes de las diversas historias. Estas últimas son obviamente contadas en forma clara y comprensible también para quién no conoce el texto del tango. De parte del público extranjero hemos constatado un entusiasmo no menor: el espectador se divierte en viajar con la imaginación a tal punto que la frase que más nos devuelven es: "... que maravilla, yo veía el barco, la escalera, las mesas y en realidad no había nada!".

En escena aparece también el organito: que cosa es y que función ha tenido en el tango?

El organito es un instrumento mecánico a cuerda para reproducir música parecido a una caja musical: venía cargado en los hombros de un hombre que de tanto en tanto se paraba en una esquina de barrio, empezaba a girar la manija y así difundía el tango por las calles de Buenos Aires. La llegada del organito era muy esperada por la gente del barrio: además de atraer con su música, el organillero era también un adivino ambulante que predecía la suerte en



cambio de una moneda, ayudándose con la colaboración de un loro o de un monito que extraía una tarjeta con el vaticinio preimpreso. El organito fue el primer difusor del tango por las calles de Buenos Aires cuando todavía era una música prohibida. Caminando por las calles de la ciudad el organillero hacía que la música del tango entrara en las casas llegando a los oídos de quienes ni siquiera querían escucharlo. "Organito del Suburbio" es el número de inicio de nuestro espectáculo, como diciendo "señoras y señores, llega el Tango!"

Cuándo podremos ver "Tango Querido!" en Roma?

Por el momento en Roma estamos presentando pequeñas partes de la obra en milonga: la próxima fecha es el 16 de marzo en Los Latinos. En teatro la fecha más cercana es el 22 de marzo en Panicale (Perugia), en un antiguo teatro que nos encanta, un teatro de la ópera en miniatura.

C. G.



IN ANTEPRIMA "TANGO QUERIDO!, IL NUOVO SPETTACOLO DI MIMO-TANGO DEI LOS GUARDIOLA"

COME TI MIMO IL TANGO



Il tango. Siamo tutti abituati a percepirlo sotto vari aspetti e nelle più diverse espressioni artistiche: innanzitutto il tango è danza, ma è anche suonato, cantato, dipinto, persino illustrato con tecnica litografica (ricorderete l'intervista ad Analy Sendon nei numeri scorsi), recitato, fotografato e filmato. Ma mai MIMATO. Marcelo e Giorgia Guardiola hanno il merito di aver introdotto il connubio tra la forma d'arte del mimo e quella del tango. "Tango Querido!", il loro nuovo spettacolo teatrale di mimo-tango ha debuttato lo scorso agosto a Buenos Aires, patria del tango e sede stabile di due degli ultimi miti viventi del mimo: Igon Lerchundi e Roberto Escobar, maestri dei Guardiola. Da ottobre 2012 in scena anche in Italia, lo spettacolo è stato anticipato a Roma attraverso mini-performance proposte in alcune milonghe della Capitale, piccoli estratti che hanno mostrato il filo conduttore dell'opera: un omaggio al mondo del tango, alle sue origini, ai suoi diversi stili, alle sue storie attraverso i testi di alcuni tanghi raccontati unicamente attraverso la gestualità del corpo e l'espressività del volto dei due artisti, e sottolineati dalle note dei tanghi in questione. Approfondiamo questo progetto attraverso le parole dei suoi creatori.

Studiate da anni mimo: l'idea del vostro nuovo spettacolo nasce da questo?

In realtà è il contrario, studiare mimo nasce dall'idea di fare uno spettacolo di tango-teatro senza i limiti della parola. Punto in cui si incontrano il tango e il mimo è proprio l'avere un linguaggio universale, comprensibile in qualsiasi paese del mondo.

Avete fatto un'operazione tanto delicata quanto difficile ed originale: "tradurre" in mimo le letras del tango. Come ci siete riusciti?

Questo è parte dello studio del mimo: mettere in scena testi, poesie o racconti attraverso il gesto. La forma più adatta è trovare un

testo di tango che racconti una storia ricca di immagini e di azioni. Si crea una partitura del gesto che è come una coreografia di danza e pian piano si riesce a raccontare quello che si vuole. La magia del mimo è il poter rendere visibile l'invisibile ed in questo senso è un'arte meravigliosa: senza scenografia, oggetti e parola si ricrea un intero universo. Il nostro gesto disegna la linea e l'immaginazione del pubblico ne riempie lo spazio. Il mimo è come un mago che con la sua bacchetta magica che è il suo corpo fa apparire mari, monti, guerre, aria, fuoco, paesaggi, ecc...

Quali sono le difficoltà, le problematiche maggiori di uno spettacolo di mimo?

Le difficoltà maggiori di uno spettacolo di mimo sono la sintesi del gesto e il ritmo dello spettacolo. Per essere comprensibile il linguaggio corporeo richiede sintesi perché la dismisura genera confusione nello spettatore; d'altra parte, la mancanza di ritmo scenico genera dispersione dell'attenzione e perciò noia del pubblico. Per quanto riguarda invece le difficoltà dal punto di vista degli attori, nell'arte del mimo è richiesta una enorme quantità di energia e perciò di allenamento corporeo: bisogna pensare che sul palco non c'è nulla se non il corpo del mimo che deve riempire la scena e far vedere tutto quello che non c'è. In quanto poi a noi che uniamo in una coreografia il tango con il mimo, la difficoltà è che la musica ha un ritmo che non sempre combacia con il ritmo narrativo del mimo: in questo senso tante volte ci è accaduto di dover abbandonare un progetto perché la narrazione corporea non risultava chiara all'interno dei tempi musicali del brano scelto.

Il pubblico del tango che viene ad assistere al vostro spettacolo, come avete avuto modo di constatare fino ad ora, come reagisce? Ha difficoltà a seguire?

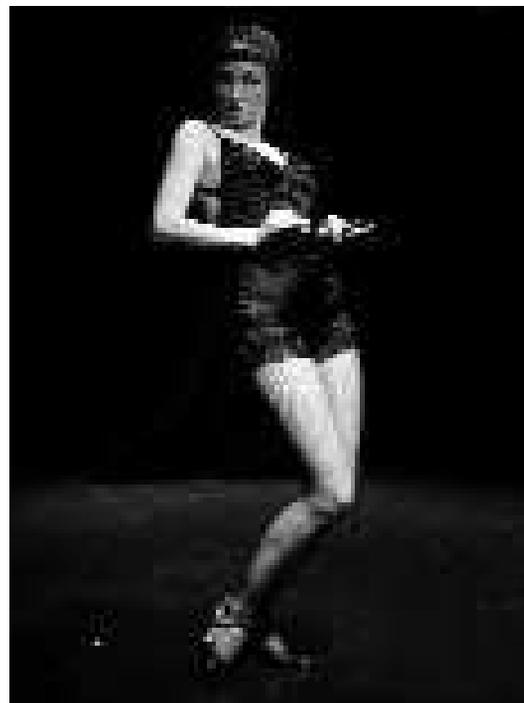
In Argentina il pubblico conosce i testi di tango per cui lo spettatore segue con l'attenzione e l'entusiasmo del conoscitore che scopre il testo del tango nella narrazione corporea. Al di fuori dell'Argentina la nostra scommessa è stata quella di portare in scena le poesie del tango che spesso rimangono sconosciute a causa della difficoltà linguistica. L'idea da cui siamo partiti nella creazione di "Tango Querido!" era omaggiare il tango e i suoi personaggi, le sue poesie, la sua filosofia. Il tango è stato dichiarato patrimonio culturale dell'umanità e questo lo deve non solo alla danza, ma a tutta la sua cultura: alla musica e alla letteratura, cosa che spesso all'estero passa in secondo piano. Le storie di tango che abbiamo scelto sono a volte messinscena "letterali" del tango in questione, altre volte sono fonte d'ispirazione: sempre sono accompagnate da tanghi ballati nei diversi stili proposti dai diversi personaggi e dalle diverse storie. Queste ultime ovviamente sono raccontate in forma chiara e comprensibile anche per chi non conosce il testo del tango. Da parte del pubblico all'estero abbiamo constatato un entusiasmo non minore: lo spettatore si

diverte nel viaggiare con l'immaginazione a tal punto che la frase che spesso ritorna è: "...che meraviglia, io guardavo la nave, la scala, i tavoli ecc... e in realtà non c'era niente!"

In scena compare anche l'organito: cos'è e quale funzione ha avuto nel tango?

L'organito è uno strumento meccanico a manovella simile ad un carillon che serviva per riprodurre musica: veniva portato a spalla da un uomo che di tanto in tanto si fermava in qualche angolo di quartiere, cominciava a girare la manovella e diffondeva così il tango per le strade di Buenos Aires. L'arrivo dell'organito era molto atteso dalla gente di quartiere: oltre ad attrarre con la musica, l'organillero era spesso anche un indovino ambulante che prediceva la sorte in cambio di una moneta, avvalendosi della collaborazione di un pappagallino o di una scimmietta che estraeva un bigliettino augurale.

L'organito fu il primo diffusore del tango per le strade di Buenos Aires, quando il tango era ancora una musica proibita. Camminando per la città questi suonatori ambulanti facevano sì che la musica del tango entrasse nelle case giungendo anche alle orecchie di chi non voleva ascoltarlo. "Organito del



Suburbio" è il nostro numero di apertura dello spettacolo, come a dire "Signore e signori, arriva il Tango!"

Quando potremo vedere "Tango querido" anche a Roma?

Per il momento a Roma stiamo portando piccole parti dello spettacolo in milonga: il prossimo appuntamento è il 16 marzo a Los Latinos. Invece l'appuntamento teatrale più vicino è il 22 marzo a Panicale (Perugia), in un antico teatro che ci incanta, un teatro dell'opera in miniatura.

Claudia Galati





Sabato 6 aprile
ore 22
Strike C.S.O.A.
ingresso 5€

Orquesta Tipica Misteriosa Buenos Aires!

Kriminal Tango e Cafetín de Roma sono lieti di invitarvi ad un eccezionale concerto-milonga con una delle nuove orchestre argentine che mantengono viva la tradizione delle grande orchestre típiche.

arteattiva
il movimento spontaneo di...

CAFETIN DE ROMA

via B. Bordoni, 50 (Torpignattara)

Milonga, specialità argentine,
corso di Tango e di Folklore argentino,
concerti, spettacoli dal vivo ed altro ancora

Vi aspettiamo...

Per info e prenotazioni: cafetinderoma@gmail.com
info@arteattiva.it www.arteattiva.it +39 0476937644

La Milonga di
PAPERINO
chilabchiere | tango e vino

...dove c'è più gusto

Di TANGO
Flor de Lino

ora a Cassa di Marco

La Milonga di Paperino - Tutti i Lunedì
Via degli Enotri, 6

(traversa di via dei Reti - San Lorenzo)
Dj Flor de Lino - Possibilità di cenare a prezzi popolari
1 volta al mese ci sarà musica dal vivo

www.losguardiola.com
www.tangoteatro.org

Los Guardiola
Marcelo y Giorgia Guardiola
estrenan su nueva obra de Tango y Mimo

"FANGO QUERIDO!"

WORLD TOUR